

S.I.A.V.  **It.V.A.S.**

Società Italiana
Agopuntura Veterinaria



Italian Veterinary
Acupuncture Society

VIII CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

IL DAI MAI NEL CAVALLO
EMPLOYMENT OF DAI MAI IN THE HORSE

Dr.ssa Paola Cappellin

RELATORE: Dr. Francesco Longo

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017

EMPLOYMENT OF DU MAI (GV) IN THE HORSE

Dr. Paola Cappellin, DVM

info@equibio.it

ABSTRACT

The purpose of this thesis has been to collect all the information around DAI MAI, Belt Vessel and its functions and employment in the horse clinic.

This work was based on the study of the literature about DAI MAI effects and indications in equine medicine. The aim was to focus on the most common points used in different syndroms, the useful way of treat each point in any situation and the protocol to use in each pathological condition. All this was related to Osteopathy treatment with aim to integrate the two medical approaches.

REFERENCES

1. Giovanni Maciocia. I fondamenti della Medicina Cinese. *Elsevier Masson* 2007.
2. Franco Bottallo, Rosa Brotzu. Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese. *Xenia Edizioni* 1999.
3. Allen M. Schoen. Veterinary Acupuncture/Ancient Art to Modern Medicine. *Mosby* 2001
4. Huisheng Xie, Vanessa Preast. Xie's Veterinary Acupuncture. *Blackwell Publishing* 2007.
5. Beatrice Scordamaglia. La stella polare: il Dai Mai come via per ritrovarsi. *Seminario congiunto AMSA-Xin Shu* 2015.

RINGRAZIAMENTI

A chi mi ha insegnato con il cuore, per accogliere qualcosa di nuovo e goderne.

A chi mi ha insegnato che un movimento, una tecnica se non ha dentro di sé tutta la nostra intenzione rimane soltanto un gesto e non aiuterà mai nessuno né sé stessi. A chi mi ha insegnato che tutto è relativo e quindi tutto è giusto e tutto è sbagliato. A chi mi ha mostrato la strada della conoscenza con la leggerezza di un sorriso, a chi mi ha fatto credere e dubitare di tutto, senza avere mai la certezza di nulla. A tutti quelli che ho incontrato e ancora incontrerò e che fanno parte del mio percorso, costellato di prove e mi hanno fatto pensare e ripensare a qual è la mia missione, anche se sono ancora lontana dal comprenderlo e purtroppo, ma soprattutto, dal compierla.

A tutto ciò che ho letto e continuo a leggere, alle parole una dietro l'altra che mi rimangono dentro senza che io me ne accorga e che tanto spesso volano via, ma per tornare poi, in quel momento speciale che mi fa sentire che la vita è così viva e piena che vale la pena viverla. A chi mi ha sostenuto e mi sostiene senza conoscere le mie più grandi paure, perché neppure io le conosco.

Un ringraziamento speciale va alla mia Famiglia, mamma Silvana e papà Silvano e i miei insostituibili fratelli Mario e Flora, che mi hanno sempre sostenuto e appoggiato in qualsiasi decisione e percorso della mia vita, guidandomi verso ciò che era il meglio per me senza però mai privarmi della mia libertà.

*Fin da quando ero piccolo a me piacciono le domande e le strade che portano alle risposte.
D'altronde a volte finisco col conoscere soltanto le strade, non è una cosa grave: è già un
bel passo avanti. **Philippe Claudel – Il rapporto***

INTRODUZIONE

Nella Medicina Tradizionale Cinese, accanto ai dodici meridiani principali, ne esistono altri ausiliari.

Tra questi, vi sono otto Meridiani Curiosi o Straordinari: Qi Jing Ba Mai.

I testi Classici che hanno trattato dei meridiani straordinari sono soprattutto:

- *Huangdi Neijing Suwen*, Domande semplici dal Canone interno di medicina dell'Imperatore Giallo, risale al periodo degli Stati Combattenti (475 - 221 a.C.);
- *Lingshu jing*, Classico del cardine dei prodigi, risale al periodo degli Stati Combattenti (475 - 221 a.C.);
- *Zhenjiu Jiayijing*, Classico sistematico di agopuntura e moxibustione, scritto nel III secolo d.C.;
- *Maijing*, Classico sui polsi, scritto nel III secolo d.C.;
- *Nanjing*, Classico delle Difficoltà, del I - II secolo a.C..

Con il progredire delle conoscenze attorno alla fisiologia di questi Meridiani, anche la terminologia adottata ha subito notevoli cambiamenti, la terminologia è alquanto vasta ed in certi casi suggestiva. I termini più comuni per designarli, sono:

Meridiani Omeostatici, termine impiegato per sottolineare la loro implicazione nell'assicurare il mantenimento dell'omeostasi;

Meridiani Straordinari, questo termine più tardivo rispetto a quello dei Meridiani Principali fu impiegato per far risaltare le caratteristiche fuori dal sistema codificato dei dodici Canali Principali;

Meridiani Spaiati, termine, quasi sconosciuto in Europa, che probabilmente vuole mettere in luce le caratteristiche dei Meridiani Du Mai e Ren Mai, Meridiani impari, mediani e con punti propri;

Vasi Meravigliosi, termine adottato da Soulié de Morant per esaltarne le potenzialità terapeutiche quando riuscivano efficaci là dove l'impiego dei Meridiani Principali avevano fallito, ma anche perché è possibile tracciare un parallelo con la teoria della singolarità morfologica secondo la quale, il sistema dei Meridiani Curiosi corrisponde ad un sistema intercellulare di trasduzione dei segnali anteriori al sistema fisiologico e nervoso;

Meridiani multicomprendivi, perché agiscono meglio rispetto ai Meridiani Principali, sull'aspetto fisico e mentale della persona.

Per la ragione di sortire degli effetti considerevoli sulla funzionalità psichica, questi Meridiani sono stati anche chiamati gli otto *Canali psichici*, infatti alcuni punti di comando sono tra i punti più importanti per l'azione esplicata sulla sfera psichica e comportamentale dell'individuo.

气

L'ideogramma "Qi" di Straordinario, molto differente dall'omofono Qi di Energia, significa "raro, sorprendente, strano, sconcertante, imprevisto, meraviglioso". Quindi, il termine Qi si riferisce a qualcosa che non fa parte del corso ordinario della vita, qualcosa che rientra nell'ordine del meraviglioso, del sorprendente, di ciò che è al di fuori dell'ordinario. Secondo padre *Larre*, questo termine deve essere dialetticamente contrapposto al concetto contenuto nel termine "Zheng" che caratterizza i meridiani principali. "Zheng" definisce la vita nel suo svolgersi ordinario, mentre *Qi* definisce la vita nel suo aspetto straordinario che risiede nel mistero della sua origine e della sua trasmissione.

精

"Jing" significa "strada delimitata da Nord a Sud, trama di un tessuto, vaso del corpo (arterie vene), regola costante, legge immutabile, libro canonico (struttura che trasmette un insegnamento), governare, amministrare". Indica quindi qualcosa di regolare, costante con in sé il concetto di direzione e trasmissione. In questo senso i meridiani straordinari diventano i trasmettitori di energia sotto forma di informazione e di meccanismi specificati attraverso l'energia.

脉

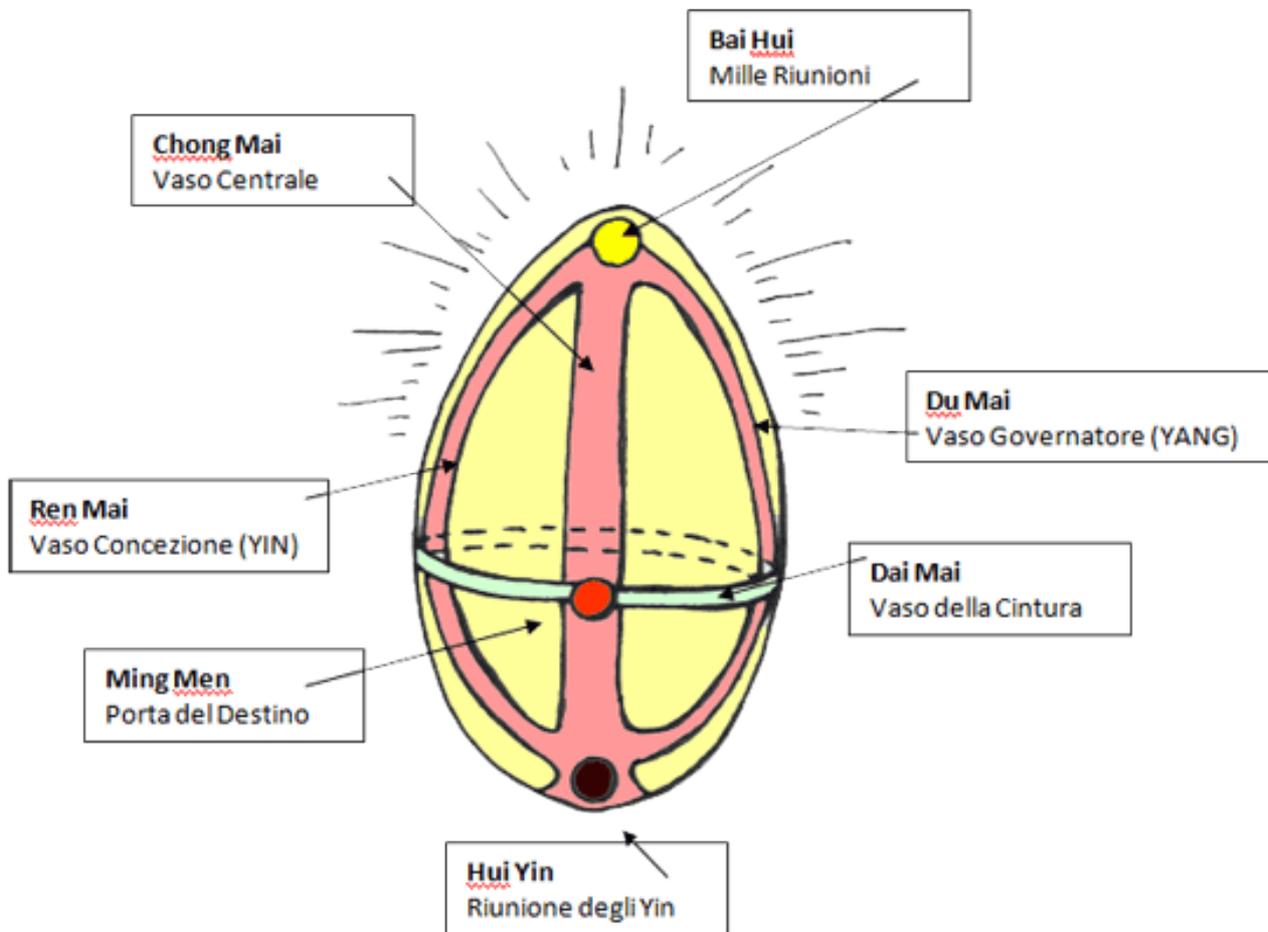
"Mai" significa "vaso, polso, forza vettorizzata, vasi sanguigni, corrente sotterranea, polso, linea genealogica". Nel suo dizionario, *Couvreur* dà un esempio: "Nelle vene gonfie, il sangue scorre". In questo senso evoca la nozione di movimento, di pienezza, di forza. Nell'insieme questo ideogramma suggerisce l'idea di un flusso di energia, che scorre senza fine per produrre l'infinità delle manifestazioni della vita.

八

"Ba" significa otto. In questo ideogramma vi sono due linee che si incontrano erappresentano l'emblema della divisione. Secondo *Kespi* governa la sopravvivenza e la trasmissione della vita sia sul piano materiale tramite la procreazione che su quello spirituale tramite il battesimo. E' il numero delle direzioni cardinali unite alle direzioni intermedie; è il numero della rosa dei venti, della torre dei venti ateniese. E' spesso anche il numero dei raggi della ruota, dalla ruota celtica alla ruota tantrica. E' anche il numero dei petali di loto e dei sentieri della Via. Le fonti battesimali hanno spesso forma ottagonale alla base o s'innalzano su una struttura rotonda con otto pilastri.. La forma ottagonale è il simbolo della resurrezione in quanto evoca la vita eterna che si raggiunge immergendo il neofita nelle fonti battesimali. *Andres* afferma che nell'ideogramma vi sono due linee che si incontrano, che rappresenterebbero la "separazione". Quindi 8 è un numero intermedio fra ciò che sta in alto e ciò che sta in basso; si può affermare che 8 opera la separazione e l'unione perché è in mezzo tra l'alto e il basso. Il

numero otto simboleggia, insomma, il passaggio tra due mondi: il divino e il terreno, il Cielo e la Terra. È per questo motivo che si ritiene che gli otto Canali Straordinari abbiano una grande importanza nelle funzioni di procreazione: la procreazione permette il passaggio dalla non vita alla vita che in MTC è definito come il passaggio dal Cielo Anteriore (potenzialità) al Cielo Posteriore (attuazione). Dopo la nascita, nel mondo manifesto, questa funzione si realizza nella capacità di attuare le potenzialità presenti in ogni individuo. Secondo Jeffrey Yuan, i Canali Straordinari sono otto per porre l'accento sul fatto che si formano e attivano nel periodo intrauterino, periodo in cui non sono ancora attivi i Livelli Energetici Yang Ming (LI e ST), Jue Yin (PC e LR) che si destano dopo la nascita: lo Yang Ming è deputato all'assorbimento e all'eliminazione delle Energie del Cielo Posteriore e lo Jue Yin rappresenta lo Yin assoluto, che corrisponde al passaggio dalla vita alla morte. Da questo deriva il fatto che tutti i punti detti di "apertura", di attivazione dei canali Straordinari sono posti in corrispondenza dei canali Tai Yang, Shao Yin, Shao Yang e Tai Yin.

I Meridiani Curiosi rappresentano l'impalcatura dell'organizzazione dell'organismo e la regolazione della sua predisposizione a vivere nel mondo. Simboleggiano la vita, la trasmissione della vita, la creazione e la rinascita. Sono legati indissolubilmente al Rene e alla Yuan Qi, per questo rappresentano il canale attraverso cui l'Acqua opera tutti i rinnovamenti. Come detto, sono i primi canali energetici a comparire nell'organismo e compongono una rete primordiale che struttura gli esseri e precede i Jing Luo, per questo hanno a che fare con la costituzione dell'individuo. Sono come dei laghi che controllano i vuoti e i pieni fondamentali e non comunicano con gli zang fu.



Essi sono:

- DU MAI
- REN MAI
- YANG WEI MAI
- YIN WEI MAI
- CHONG MAI
- DAI MAI
- YANG QIAO MAI
- YIN QIAO MAI

Dei Meridiani Curiosi, solo due hanno punti propri, mentre gli altri uniscono vari punti appartenenti ai meridiani principali. I due Meridiani Straordinari con punti propri sono il DU MAI (GV- VASOGVERNATORE) e il REN MAI (CV- VASOCONCEZIONE). Entrambi questi meridiani hanno la particolarità di percorrere il corpo sulla linea centrale, anteriore (CV) e posteriore (GV). Pertanto, a differenza degli altri dodici meridiani principali, essi non sono bilaterali, bensì monolaterali.

I Meridiani Curiosi possono essere divisi in due gruppi:

1. CHONG MAI, DU MAI, REN MAI, DAI MAI: hanno origine comune, il Ming Men. Al Chong Mai, che è come un asse verticale, si fissa il Dai Mai, disposto trasversalmente, addossato alla colonna vertebrale così da sostenere la parte alta e bassa del corpo (funzione di contenzione dei meridiani). Essi rappresentano la prima struttura embriologica dell'organismo.
2. YIN QIAO MAI, YANG QIAO MAI, YIN WEI MAI, YANG WEI MAI, accoppiandosi rispettivamente con Ren Mai, Du Mai, Chong Mai, Dai Mai, completano la struttura organica. I meridiani che formano questo secondo gruppo hanno decorso bilaterale.

Tradizionalmente sono raggruppati in quattro coppie:

CHONG MAI (padre) – YIN WEI MAI (madre)

DU MAI (marito) – YANG QIAO MAI (moglie)

REN MAI (signore) – YIN QIAO MAI (vassallo)

DAI MAI (ragazzo) – YANG WEI MAI (ragazza)

I Meridiani Straordinari hanno queste caratteristiche:

- organizzano lo sviluppo dell'embrione e regolano i cicli vitali. Il Chong Mai, il Ren Mai e il Du Mai regolano il ciclo femminile di 7 anni e quello maschile di 8 anni. Questi cicli vitali sono trattati nel I Capitolo del "Su Wen" (Domande Semplici) e descrivono fondamentalmente la salita e la discesa del Jing come base della maturazione e del declino sessuale, corrispondendo evidentemente ai cambiamenti dei livelli ormonali in medicina occidentale. Il "Su Wen" dice che: *"all'età di 14 anni (in una ragazza) arriva il tian gui, il Ren Mai circola bene, il Chong Mai è fiorente, inizia il ciclo mestruale e può pertanto avere dei bambini (...) all'età di 49 anni, il Ren Mai comincia a svuotarsi, il Chong Mai comincia a declinare (...) le mestruazioni si arrestano (...) e non può più avere bambini"*. Lo stesso vale per gli uomini. Il Tian Gui è l'essenza preziosa che forma il sangue mestruale nella donna e lo sperma nell'uomo; questa essenza preziosa è una trasformazione diretta del Jing dei Reni. Perciò i Canali Straordinari e in particolare il Chong Mai, il Ren Mai e il Du Mai sono i veicoli attraverso cui il Jing dei reni si trasforma in Tian Gui che è responsabile della maturazione e del declino sessuale.

- drenano gli eccessi e fungono da "serbatoi di riserva" di energia Qi e Xue dei Jing Mai: possono sia assorbire energia dai canali principali, sia trasferire loro energia se necessario. Il Capitolo 28 del "Nan Jing" (Classico delle Difficoltà) ripete questo concetto: *"I saggi costruiscono canali di scolo e serbatoi; quando questi sono pieni tracimano dentro profondi laghi (...) nel corpo umano, quando i canali sono troppo pieni, tracimano negli Otto Canali Straordinari, che non fanno più parte della circolazione generale"*. Il testo "Studio degli Otto Canali Straordinari" di Li Shi Zhen si esprime in maniera simile: *"quando il Qi dei canali tracima, scorre nei Canali Straordinari, nei quali è utilizzato per l'irrigazione, scalda gli Organi all'interno e irriga lo spazio tra pelle e muscoli all'esterno"*.
- Permettono di muovere Qi e Xue da una parte all'altra del corpo, regolandone e bilanciandone i flussi. Come detto, i Canali straordinari regolano il flusso del Qi dai canali principali per assorbire gli eccessi di Yang o Yin, oppure per rifornire di Yang o Yin. Lo Yin Qiao Mai e lo Yang Qiao Mai sono i primi ad adempiere a questa funzione di serbatoi. Il concetto di "regolare" implica, comunque, anche la regolazione del Qi tra i canali Yin e i canali Yang e questa funzione è principalmente a carico dello Yin Wei Mai e dello Yang Wei Mai, che collegano rispettivamente i canali Yin e i canali Yang, oltre che del Du Mai e del Ren Mai che dirigono e governano, rispettivamente tutti i canali Yang e Yin. Per quanto riguarda il fatto di "bilanciare", i Canali straordinari svolgono un importante ruolo nell'equilibrare lo Yin e lo Yang nel tronco e nella testa. Essi fanno parte di un sofisticato meccanismo di equilibrio nel quale i canali Luo equilibrano lo Yin e lo Yang negli arti, i Canali Straordinari equilibrano lo Yin e lo Yang nel tronco e nella testa e i Canali Divergenti (Jing Bie) equilibrano lo Yin e lo Yang nella testa. A causa del vortice energetico da essi creato, i Canali Straordinari equilibrano la destra e la sinistra, l'alto e il basso, il fronte e il retro e l'interno e l'esterno.
- Suppliscono in caso di deficit dell'organismo permettendo la comparsa dei punti dolorosi
- Permettono il manifestarsi delle energie ereditarie, trasmettono l'energia ancestrale a tutto il corpo ed in particolare ai Visceri Curiosi: traggono l'energia dai Reni e fanno circolare il Jing e la Yuan Qi che è in essi accumulata. Tutti i Canali Straordinari, infatti, derivano direttamente o indirettamente dai Reni e tutti contengono il Jing che è accumulato in essi. I tre principali Canali Straordinari (Du Mai, Ren Mai e Chong Mai) originano dal Riscaldatore Inferiore, nello spazio tra i Reni, nella zona dove è collocato il Dian Tian Inferiore. Il Capitolo 65 del "Ling Shu Jing" (Il Perno Spirituale) dice: *"il Ren Mai e il Chong Mai originano dal Dian Tian Inferiore (letteralmente Bao)"*. Il termine utilizzato in realtà è "Bao" che viene spesso tradotto con "utero". Comunque, mentre Zi Bao fa riferimento all'utero, il termine Bao indica una struttura comune sia all'uomo, sia alla donna: nella donna è l'utero, nell'uomo è la "camera dello sperma". Entrambe queste strutture sono localizzate nel Dian Tian Inferiore, conservano il Jing e, dato che i Canali Straordinari originano da qui, essi sono strettamente correlati al Jing.

- Rappresentano l'impalcatura dell'organizzazione dell'organismo: sono anello di congiunzione tra il Qi del Cielo anteriore e il Qi del Cielo Posteriore. I Canali Straordinari sono a volte chiamati "la Radice della Grande Via del Cielo Anteriore". Li Shi Zhen dice: "*i canali Straordinari sono la Radice della Grande Via del Cielo Anteriore, il Du Mai, il Ren Mai e il Ching Mai sono la sorgente della creazione*". L'espressione "sorgente della creazione" è interessante, dal momento che probabilmente fa riferimento al ruolo di Du Mai, Ren Mai e Chong Mai nella embriogenesi come maglie energetiche lungo le quali si formano i canali. I Canali Straordinari rappresentano, quindi, un livello di trattamento più profondo correlato al Qi del Cielo Anteriore e alla costituzione di base di un individuo: questo concetto si applica particolarmente al Du Mai, al Ren Mai e al Chong Mai.
- Diffondono la Wei Qi in torace, schiena e addome. Si è già detto che il Qi scorre dentro i Canali straordinari e "irriga lo spazio tra pelle e muscoli". Dato che questo spazio è il luogo in cui la Wei Qi circola proteggendo il corpo dalle invasioni di fattori patogeni, i Canali Straordinari svolgono un ruolo di difesa. Questa funzione è svolta da Chong Mai, Ren Mai e Du Mai. Infatti, quest'ultimo influenza la Wei Qi in maniera evidente, dato che governa tutte le energie Yang e, inoltre, controlla tutti i canali Yang della schiena, i quali hanno una funzione di protezione. Il Chong Mai, in quanto Mare dei 12 canali, controlla tutti i canali e, in particolare, tutti i canali Luo, che decorrono sulla superficie del corpo insieme alla Wei Qi. Per giungere ai meridiani straordinari " i perversi " possono seguire le seguenti vie: *diretta* (consiste nella penetrazione diretta nel vaso curioso attraverso i punti di origine. La contaminazione avviene soprattutto attraverso i meridiani in comunicazione con i Reni e in particolare il meridiano di Vescica poiché, appartenendo ad un livello superficiale, è facilmente interessato. L'energia perversa, dopo essere penetrata a livello dei meridiani tendino-muscolari, è scaricata nei meridiani principali a livello dei punti Ting. In seguito, percorrendo il meridiano, arriva al punto di origine del meridiano curioso e, per tale motivo, tende a colpire tutto il meridiano. L'energia perversa deve però essere in quantità notevole e le difese immunitarie devono essere scarse); *indiretta* (l'aggressione dell'energia perversa avviene dapprima a livello di un tendino-muscolare. Poi penetra nel meridiano principale e in seguito raggiunge il meridiano curioso attraverso un qualsiasi punto di riunione del meridiano principale con il curioso. In questo caso, l'energia perversa si riversa in un meridiano che ha dei rapporti anastomotici con il vaso curioso); *diretta prolungata* (come nella via diretta, l'energia perversa penetra nel tendino-muscolare della Vescica o del Rene, poi attraverso i punti Ting e Shu passa nel meridiano principale e invece di penetrare nello Yang Wei o nello Yang Qiao, continua il suo percorso lungo il meridiano principale e si arresta a livello di un punto di unione di questo meridiano con il Du Mai. Secondo *Chamfraud* la penetrazione può avvenire a livello di GV13, GV14, GV16, GV17, GV24); *indiretta prolungata* (l'energia perversa passa dal meridiano tendino-muscolare al principale; da questo attraverso vie anastomotiche lunghe e tramite altri meridiani straordinari giunge a quello definitivo. Come nella via indiretta l'energia perversa percorre il

meridiano principale, ma anziché penetrare in Yang Wei o in Yang Qiao attraverso rami secondari della Vescica passa a BL41 e poi a BL11. Da quest'ultimo può raggiungere il Du Mai penetrando a livello di GV14); *raccorciata* (secondo questa modalità l'energia perversa penetra direttamente dal meridiano tendino-muscolare di Vescica o del Piccolo Intestino in un punto di unione con un meridiano curioso); *di ritorno* (in questo caso, la via seguita dall'energia perversa per penetrare nel curioso segue un percorso inverso dopo aver aggredito un organo, detreminando segni di pienezza, cerca di uscire e l'organo manifesta segni di vuoto e, quando raggiunge il Tai Yang si scarica in uno o più meridiano curiosi provocando la compromissione di questi ultimi. L'affezione è molto grave e l'agopuntura è sconsigliata secondo *Chamfraud*).

- Integrano i sei Visceri Straordinari (Cervello, Utero, Vasi Sanguigni, Vescicola Biliare, Midollo e Ossa) con gli Organi Interni e i canali principali. Il carattere Qi di Qi Guai Zhi Fu (Visceri Straordinari) è lo stesso di Qi Jing Ba Mai (Canali Straordinari). I Reni rappresentano il collegamento tra i Canali Straordinari e gli Organi Interni, ma anche tra i Visceri Straordinari e gli Organi Interni. Perciò, i Canali Straordinari sono un veicolo attraverso cui i Visceri Straordinari sono collegati e integrati agli Organi Interni nella fisiologia dell'organismo. I Canali Straordinari sono quindi collegati agli Organi Interni grazie ai Visceri Straordinari, senza i quali essi sarebbero come "acqua senza sorgente", oppure "foresta senza radice". Più specificatamente le corrispondenze tra Visceri Straordinari e Canali Straordinari sono le seguenti: Cervello (Du Mai, Yin Qiao Mai, Yang Qiao Mai), Utero (Chong Mai, Ren Mai), Vasi Sanguigni (Chong Mai), Vescicola Biliare (Dai Mai), Midollo (Chong Mai, Du Mai) e Ossa (Chong Mai, Du Mai e Ren Mai).
- Sono correlati ai Quattro Mari; Mare del Midollo (Cervello): Du Mai, Yin Wei Mai e Yang Wei Mai (punti: GV20, GV 16); Mare del Qi (torace): Ren Mai (punti: ST9, CV17); Mare del Cibo (stomaco): Chong Mai (punti: ST30, ST36); Mare del Sangue: Chong Mai (punti: BL11, ST37, ST39)
- Sono collegati agli orifizi. Occhi: Yin Qiao Mai e Yang Qiao Mai; Naso e Shen: Du Mai; Bocca: Ren Mai; Orecchie: Yang Wei Mai; Uretra e Ano: Ren Mai e Chong Mai; Shen: Yin Wei Mai.

I Curiosi, in sostanza, veicolano energie sia innate (Yuan Qi, Jing Qi) che acquisite (Yong Qi e Xue). Hanno una duplice funzione:

- straordinaria (di creazione) che è rappresentata da un lato dal passaggio dal Cielo Anteriore al Cielo Posteriore, cioè la realizzazione fisica, concreta, dell'individuo (che quindi riguarda tutti i meccanismi che agiscono durante la gravidanza) e dall'altro, nel soggetto adulto, da tutte le trasformazioni e i cambiamenti che avvengono nella vita.
- secondaria o di regolazione: riguarda la regolazione di tutti i meccanismi energetici del corpo. Vi saranno quindi meridiani che regolarizzano tutto (Chong Mai) e altri che regolarizzano lo Yang (Du Mai), lo Yin (Ren Mai), il movimento (Dai Mai), lo

spazio (Wei Mai) e il tempo (Qiao Mai). Le turbe che possono colpire i Curiosi dipendono da fattori psico-emotivi o da disfunzioni di Qi e Xue per stagnazione o per penetrazione di energie perverse (Xie Qi).

Ulteriore funzione dei Curiosi è quella di collocare il soggetto nel mondo in senso fisico, energetico, spaziale e temporale.

I testi classici d'Agopuntura, inoltre, specificano che il sistema dei meridiani straordinari, può essere assimilato ad una rete di derivazione organizzata sullo stesso principio Yin-Yang, ed è dunque il riflesso del meridiano principale. Sulla base di queste premesse si può pertanto cercare di stabilire un parallelismo tra questo sistema di derivazione e la distribuzione trigrammatica.

Questo sistema di derivazione si basa su un programma speciale avente tra l'altro, come scopo "l'estrazione" di una perturbazione profonda. Essendo il riflesso del sistema principale, è necessario partire dalle corrispondenze energetiche di ciascun trigramma, per stabilire le corrispondenze di ciascun meridiano curioso. Il trigramma "*Kien*", massimo Yang, è quello "che feconda"; si collega pertanto alla nozione di movimento di fecondazione, dal maschio verso la femmina, dallo Yang allo Yin. E' la definizione del meridiano curioso "Chong mai" o vaso "d'assalto": questo vaso è anteriore ed è una emanazione dei Reni; cui è annessa la nozione di "Energia Ancestrale" e della sessualità.

Di seguito la fecondazione prosegue al livello del massimo Yin, trigramma "*Koer*" da cui partono due movimenti, l'uno verso lo Yin (in direzione Ovest), l'altro verso lo Yang (in direzione Est); la fecondazione dunque permette il movimento dello Yin.

Procedendo in direzione Ovest, il 1° trigramma che si incontra è "*Ker*", Tai yin, che si apre verso l'esterno, a cui si associa la nozione di un movimento alla "superficie esterna dello Yin"; la derivazione che si collega a questo movimento, riguarderà tutti gli Yin: questa è la definizione del meridiano curioso Yin Wei. Verso Est, il primo trigramma è "*Tchen*", Shao yang; l'asse Yang della "cerniera", dal ponte di passaggio da "*Souei*" verso "*Tchen*" (Jue yin verso Shao Yang). Come il Tai yin delimita il passaggio dallo Yin allo Yang (superficie della Terra, limite tra l'aria e la materia), il sistema Jue yin-Shao yang rappresenta il passaggio di energia dallo Yin verso la Yang. Dunque il meridiano curioso "Yang Wei" si riallaccia a "*Tcher*", Shao yang: collegherà la profondità alla superficie: è la parte Yang della cerniera Yin-Yang. Pertanto il trigramma "*Souei*", Jue yin, altro pilastro del ponte di passaggio, avrà la stessa caratteristica, collegando lo Yin e lo Yang, il basso e l'alto: è il ruolo del meridiano curioso "Dai Mai", meridiano "cintura", limite tra il basso e l'alto. D'altra parte, il trigramma "*Touei*", Tai yang, corrisponde alla fine del movimento Yang: unisce tutti gli Yang: questo è il ruolo del "Du Mai", il "Vaso Governatore", che si riallaccia dunque al trigramma "*Touei*". Dunque l'asse Est-Ovest è l'asse Yang della Terra", quello che definisce i limiti visibili del movimento solare, per l'individuo ed è simmetrico all'asse di fecondazione Cielo-Terra: il soggetto feconda tramite Chong Mai. L'asse Est-Ovest corrisponde pertanto alla continuazione della fecondazione: il maschio fecondatore essendo rappresentato

dall'asse Cielo-Terra, Sud-Nord, la femmina generatrice sarà rappresentata dall'asse "femmina" Est-Ovest. Il simmetrico del Vaso Governatore, Du Mai, essendo il Vaso Concezione, Ren Mai, "Li", genererà dunque "il movimento dello Yang", come il trigramma *Kien* ha generato il movimento dello Yin. Dunque il meridiano curioso "Yang Qiao", corrisponderà all'Ovest, al trigramma "*Khan*".

Il REN MAI, il DU MAI e il CHONG MAI possono essere considerati come le diramazioni dello stesso canale. Il testo "Specchio della Medicina Riassunta dal Maestro Luo" dice: "*il Chong Mai, il Ren Mai e il Du Mai sono altre diramazioni dalla stessa origine. Il Chong Mai è il Mare del Sangue, il Ren mai governa tutti i canali Yin e il Du Mai governa tutti i canali Yang*". Tutti e tre questi canali prendono origine direttamente dallo spazio tra i Reni e scorrono in basso fino al perineo (CV1) da cui prendono percorsi differenti; il Ren Mai scorre lungo l'addome sulla linea mediana, il Du Mai lungo la schiena e il Chong Mai risale l'addome seguendo il canale dei reni. Questi tre canali possono essere considerati come l'origine di tutti gli altri Canali Straordinari, dato che nascono direttamente dai Reni e sono pertanto collegati al Jing.

Lo YIN QIAO MAI e lo YANG QIAO MAI sono direttamente complementari: il primo parte da KI16 e sale all'occhio portandovi lo Yin Qi; il secondo inizia il suo percorso da BL62 e va fino all'occhio recandovi lo Yang Qi. Quindi quando c'è un eccesso di energia nello Yin Qiao Mai, l'individuo è sempre assonnato e gli occhi sembrano volersi chiudere, mentre quando l'energia è in eccesso nello Yang Qiao Mai, il soggetto è sveglio e gli occhi sono aperti. Inoltre, i due Qiao Mai controllano la condizione muscolare delle gambe: quando lo Yin Qiao Mai è malato, lo Yin è teso e lo Yang rilassato (cioè i muscoli della parte interna delle gambe sono contratti e quelli della parte esterna rilassati). Nel caso, invece, in cui sia lo Yang Qiao Mai in condizione di malattia, lo Yang è teso e lo Yin rilassato (i muscoli della parte interna sono rilassati mentre quelli della parte esterna sono contratti). I due Qiao Mai, poi, armonizzano la sinistra e la destra e le strutture mediali-laterali rispettivamente dello Yin e dello Yang: possono dunque essere impiegati per correggere disequilibri strutturali del corpo.

Lo YIN WEI MAI e lo YANG WEI MAI equilibrano esterno-interno e Ying Qi-Wei Qi.

带脉

Il DAI MAI, nello specifico ha la funzione di "condurre", "dirigere", "orientare". Il suo ideogramma significa "cintura, fascia, cinghia, nastro, affastellare, accerchiare, portare con sé, dirigere, guidare, pioniere, guida, rendere praticabile una strada". Secondo *Andres* l'ideogramma è composto di due parti: quella superiore rappresenta la cintura, mentre l'inferiore gli oggetti (ciondoli) che a questa sono appesi. Evoca il concetto di guidare, di condurre, accerchiare e quindi il percorso anatomico del meridiano. Dai Mai durante il periodo embrionale è in rapporto con Zong Jin, il muscolo

ancestro e svolge un'attività di coesione delle prime strutture dell'embrione e una funzione organizzatrice delle linee di sviluppo energetiche di Chong Mai. Per *Kespi* è il meridiano organizzatore della vita ed esplica tale funzione a partire dal cosmo: è grazie alla sua intermediarietà che possiamo collegarci all'ordine del mondo. Controlla l'azione dello Yang sullo Yin indipendentemente che lo Yang sia esteriore o interno all'uomo. Secondo *Jeffrey Yuen* nel Dai Mai si scarica tutto ciò che noi non riusciamo a trasformare. Tutto ciò di cui non riusciamo a liberarci, i nostri problemi irrisolti si scaricano su questo meridiano.

È il "vaso cintura", come la cintura che sorregge la vita, così esso circonda e sorregge la vita e rende forti. È come il laccio che stringe il covone di grano e gli consente di stare dritto. I canali principali, passando a questo livello, si mettono in contatto con il Dai Mai, che è superficiale, mentre gli altri sono profondi. Il Dai Mai lega e bilancia questi meridiani, circondandoli tutti, tranne Fegato e Vescica. Dividendo il corpo in due metà armonizza l'alto e il basso.

Il Dai Mai è un'emanazione della Vescica Biliare, che forma il livello cerniera Shao Yang insieme al Triplice Riscaldatore, per questo anche il Dai Mai ha lo stesso aspetto funzionale dello Shao Yang.

È l'unico canale che ha un decorso verticale.

L'azione del Dai Mai orienta le scelte e opera le pianificazioni. Offre la forza e la determinazione necessarie alla rinascita. La simbologia sottesa a questo canale qualifica il tempo (lo Hun, attraverso i punti connessi alla GB) e rappresenta l'aver un progetto, uno scopo. Il significato di questo percorso può essere letto in due modi diversi: da un lato c'è il Dai Mai eliminatore, che dissipa l'umidità, i rancori, i sensi di colpa, i rimorsi e tutto ciò che è stato gettato nello "sgabuzzino" e avvelena la vita. C'è poi il Dai Mai che è più specificamente la cintura che ci sorregge e ci rende forti. Portare l'acqua verso il fuoco implica necessariamente una trasformazione. Secondo Jeffrey Yuen, infatti, nel Dai Mai si scarica tutto ciò che il soggetto non riesce a trasportare, trasformare, tutto ciò di cui non riesce a liberarsi, le "cose irrisolte" si scaricano su questo meridiano. Secondo Jeffrey Yuen, è questo il motivo del legame del Dai Mai con il punto MO di SP, il LR13, che deve elaborare e trasformare. Quindi, in estrema sintesi, secondo questa idea, il Dai Mai sarebbe una sorta di "pattumiera", uno scarico del Qi postnatale. Il LR13 è il punto che metabolizza l'umidità sul piano materiale e i ristagni psichici, il vissuto non metabolizzato, la rimuginazione. Tale deficit di metabolizzazione impedisce il fluire del Qi di LR con secondario ristagno nel Jiao Inferiore.

Fisiologicamente è strettamente correlato a Fegato e Vescica Biliare: li armonizza, passa infatti per LR13, GB26, GB27 e GB28. Si collega al meridiano del Rene e il suo funzionamento, inoltre, dipende dai meridiani di Stomaco, Vescica Biliare e Rene per l'apporto di energia nutritiva ed energia ancestrale: la cattiva nutrizione del Dai Mai ne causa il restringimento causando lo strozzamento dei meridiani accerchiati da cui deriva l'alterazione dell'equilibrio alto/basso. Il "Su Wen" ricorda che se lo Yang Ming è debole il

Dai Mai non più alimentato funziona male; inoltre, al Capitolo 44 si specifica che il Dai Mai avvolge tutti i meridiani tranne due principali (LR e BL, che significa che i meridiani più ricchi di Xue appaiono sottratti dal controllo del Dai Mai) e i meridiani curiosi Qiao e Wei, mentre controlla il passaggio di energia in tutti gli altri. Si può ipotizzare che i meridiani di LR e BL non sono sottoposti al controllo del Dai Mai per i seguenti motivi: la BL come Tai Yang rappresenta il livello su cui impattano le 6 energie celesti, cioè quelle energie che se corrette hanno una risonanza benefica sui processi energetici, mentre il LR, come organo che permette la corretta circolazione del Qi, regola i Qi Qing (7 sentimenti) che sono l'espressione di come si muove l'energia in una determinata costituzione. I Qiao e i Wei sono indipendenti dal Dai Mai, perché l'individuo è sottoposto a ritmi invariabili e immutabili dati dai Qiao e che si manifestano su spazi definiti attraverso i Wei. Inoltre, il meridiano di LR è in relazione con i Qiao, in quanto lo Jue Yin secondo una dialettica temporale rappresenta la fine dei ritmi temporali appunto regolati dai Qiao (Yin Qiao e Yang Qiao: sonno-veglia, morte-vita) e, per di più, il LR conserva e libera lo Xue secondo necessità temporali (ritmo sonno-veglia, ciclo mestruale); mentre il meridiano di BL con i Wei, in quanto essi esprimono lo spazio entro cui viene distribuita l'energia celeste, tale distribuzione è regolata dallo Yang Wei per i distretti Yang (Tai, Shao, Ming) e dallo Yin Wei per quelli Yin (Tai, Shao, Jue).

Il Dai Mai è il meridiano cintura che permette gli scambi dall'avanti all'indietro e dall'alto in basso. Oltre al concetto di "unione" (alto-basso) al Dai Mai sono connessi anche i concetti di "forza" e "direzione": i guerrieri prima della battaglia o coloro che dovevano affrontare un lungo viaggio mettevano una cintura e ciò dava loro un senso di forza (perché si cingono i reni), una forza che va verso una direzione. Il Dai Mai orienta la forza vitale che sorge dal Chong Mai. È stato messo in relazione con la stella polare che guida e orienta i viaggiatori. Effettivamente Polaris (o Alfa Ursae Minoris) si trova in prossimità del prolungamento dell'asse terrestre rappresentando il Polo Nord celeste e pertanto la sua peculiarità, da cui deriva il suo ruolo di "guida", consiste nell'apparire, a dispetto del continuo movimento del cielo, come una stella fissa. Il suo movimento è infatti impercettibile e perciò è sempre stata utilizzata come strumento per orientarsi dai naviganti. Un punto di riferimento, quindi, che consente di non finire *dispersi* nel mare burrascoso della vita. Qualcosa che indica la direzione da prendere, anche quando il vento e la corrente portano lontani dalla rotta che bisognerebbe seguire.

Da questo concetto nasce la relazione tra stella polare e Dai Mai, che racchiude in sé la tematica dell'orientamento, della guida e, in patologia, della *dispersione*.

Il Dai Mai sarebbe dunque la stella polare che collega il soggetto all'ordine del mondo rappresentando l'azione del Cielo sulla Terra, dello Yang sullo Yin e facendo circolare lo Yin gli impartisce una direzione.

È molto importante anche la sua funzione di supporto delle 5 membrane ancestrali collegate ai 5 muscoli:

- diaframma
- sternocleidomastoideo
- paravertebrali
- ileopsoas
- retto dell'addome

Fondamentale è comprendere quale Canale Straordinario scegliere nella pratica clinica e come impiegarlo nella pratica.

In effetti, esistono molte situazioni nelle quali è indicato il loro utilizzo:

- in caso di problemi di più canali contemporaneamente: nei problemi dei canali, se la patologia colpisce solo un canale, verrà utilizzato solo il canale principale. Tuttavia se il problema interesserà più di un canale contemporaneamente sarà indicato l'uso di un Canale Straordinario. Questo perché, come detto precedentemente, si sfrutta la natura dei Canali Straordinari come "serbatoi" di Qi; dato che fungono da casse di espansione, essi ricevono il deflusso in eccesso da differenti canali, perciò, quando sono coinvolti più canali, utilizzando il "serbatoio" si riesce ad influenzarli tutti.
- In caso di condizioni complicate, dove si intendono condizioni croniche caratterizzate da sindromi multiple, mal definite e con sintomi e segni differenti, distribuiti nelle varie parti del corpo.
- In caso di coinvolgimento di un Organo Interno e di un canale differente:
- In situazioni confuse di calore-freddo e deficit-eccesso: anche in questo caso l'efficacia del loro utilizzo è da attribuire alla loro natura di "serbatoi" di Qi; comportandosi da casse di espansione tendono a regolare ed equilibrare il flusso del Qi tra i canali, risultando quindi adatti a trattare condizioni sia di eccesso sia di deficit, sia di calore sia di freddo.
- In caso di alcuni problemi mentali-emozionali, grazie alla loro funzione regolatoria, di integrazione ed equilibrio. Il Ren Mai, ad esempio tratta le manie dopo il parto, il Chong Mai l'irrequietezza mentale e l'ansia associate al Qi ribelle. Il Du Mai influenza tre organi che hanno un profondo effetto sulla mente: i Reni (e quindi lo Zhi, la Volontà), il Cuore (e quindi lo Shen, la Mente) e il Cervello (e quindi lo Shen, la Mente). Per questo il Du Mai può essere utilizzato per aumentare la forza di volontà e nutrire il Cuore in caso di depressione. Lo Yin Wei Mai è usato per nutrire il sangue, rinforzare il Cuore e calmare lo Shen, lo Yang Qiao Mai per assorbire l'eccesso di Yang nella testa che causa agitazione mentale e irrequietezza.
- In caso di alcuni problemi neurologici: in particolare il Du Mai e il Dai Mai possono essere usati per stimolare la circolazione di qi nelle gambe e nella colonna vertebrale.
- Quando il polso ha la stessa qualità in diverse posizioni: vista la natura di "serbatoi", il loro qi tracima dai canali principali e ciò si riflette nel polso che possiede le

medesime qualità e forza in più posizioni. Per esempio, un polso superficiale in tutte e tre le posizioni a sinistra indica l'utilizzo del Du Mai.

Una volta deciso l'utilizzo di un Canale Straordinario, esistono poi diverse tecniche applicabili.

Utilizzando i punti di apertura:

- solo il punto di apertura bilaterale
- il punto di apertura e il punto accoppiato bilateralmente: questo metodo è adeguato per un'ampia gamma di problemi
- il punto di apertura e il punto accoppiato unilaterali e incrociati: adatto per problemi di testa, volto e degli organi interni, particolarmente indicato in condizioni fisiche debilitate e ansia
- il punto di apertura e il punto accoppiato unilaterali e dallo stesso lato: usato per problemi unilaterali di schiena e arti, lombalgia unilaterale, sindrome ostruttiva dolorosa, sequele del colpo di vento.

Utilizzare i punti di apertura e accoppiati permette di raggiungere due obiettivi: innanzitutto si influenza l'area governata da quel canale, in secondo luogo si può sfruttare il ruolo di "serbatoio" del Qi e quindi, per assorbire e regolare eccessi e stasi.

In alternativa si può usare un punto sul canale, ma è necessario fare una distinzione tra Du Mai e Ren Mai rispetto agli altri. Il Du Mai e il Ren mai, infatti, posseggono punti propri e, da questo punto di vista, sono come i canali principali. Utilizzare un punto sul canale rinforzerà, tonificherà o muoverà il Qi di quel particolare canale. Nel caso degli altri canali, l'effetto dell'uso di un punto sul canale è differente e molto meno potente. Visto che non hanno punti propri, l'effetto è molto limitato e il punto è utilizzato principalmente per dirigere il trattamento in una determinata area locale. Il chong Mai è un caso ancora differente che si colloca a metà. Sebbene non possieda punti propri esso scorre lungo tutti i punti del canale dei reni, alcuni dei quali hanno un potente effetto sul Chong Mai.

Infine esiste il metodo della "tartaruga sacra": si usa il "punto orario" della tabella orario, utilizzando il punto di apertura del Meridiano straordinario secondo l'orario bilateralmente.

IL DAI MAI NELLA CLINICA DEL CAVALLO

In ippiatria, il Dai mai si utilizza in presenza delle seguenti problematiche:

- stasi di Qi di LR che si manifesta con rigidità del movimento: agisce sulla circolazione degli arti (Shao Yang): armonizza LR e GB: può infatti essere utilizzato nelle sindromi da eccesso di LR, quando il polso della GB è pieno e a corda, ad esempio nelle cefalee temporali. Inoltre, circondando i canali degli arti, agisce sulla loro circolazione: un disturbo a questo livello può provocare arti freddi, violacei, muscoli esterni contratti (dovuti al sangue del LR che non umidifica i tendini).
- patologia da umidità: disperde umidità nel Riscaldatore Inferiore e calore dai genitali (vaginiti, uretriti): è come una cintura che circonda i canali nell'addome e nella schiena; la tensione di questa cintura regola la circolazione di Qi da e verso gli arti. Se la cintura è troppo allentata, i canali degli arti non saranno stretti e l'umidità potrà diffondersi nel Riscaldatore Inferiore. Il Dai Mai, quindi, può essere utilizzato per dissolvere l'umidità nel Riscaldatore Inferiore che causa sintomi come minzione urente, difficoltà nella minzione e in particolare eccessiva leucorrea.
- problemi legati agli anelli paralleli
- pieno in superficie e vuoto in profondità (sindromi paradosso dello Jue Yin)
- disturbi di lateralità
- problemi alle anche e bacino
- problemi ovarici (cicli estrali irregolari, problematiche utero-ovariche, sindrome ovarica)
- calore e rinforzo in TH inferiore (cistiti, vaginiti, infezioni urogenitali, ascessi addominali, lombalgie)
- calore nel TH superiore (che comporta anche irritabilità, ansia, panico)
- essendo accoppiato a Yang Wei Mai controlla la simmetria dell'apparato muscoloscheletrico e il contatto con l'esterno: ha un ruolo importante nel bilanciamento della postura del cavallo e nella gestione delle zoppie compensatorie
- lassità articolari, contratture degli arti (puledri), paralisi degli arti
- patologie oftalmiche
- stereotipie
- disturbi dello Shen
- problemi digestivi: armonizza Fegato e Vescica Biliare nelle patologie da pieno (epatiti, vomito, diarrea)
- disturbi di motilità

- difficoltà di minzione

Nell'ambito dei rapporti fra Dai Mai e ST, va detto che in caso di malfunzionamento del Dai Mai, si può verificare un fenomeno di separazione delle energie Yin e Yang tra la superficie e la profondità con dolore periombelicale. Tali disturbi si manifestano con fenomeni di Xu Li lungo il percorso del meridiano di ST a livello basso addominale o alto cervico-toracico. A livello addominale si manifesta con tensione superficiale dei muscoli retti, vuoto in profondità dell'addome e vuoto a distanza e cioè agli arti posteriori per blocco lungo il meridiano di ST che, fisiologicamente, ha la funzione di far scendere il Qi. Per il trattamento può essere utile ST32 dopo aver aperto il Dai Mai con GB41. A livello alto cervico-toracico, si avverte tensione superficiale cervico-toracica con vuoto in profondità con dispnea e vuoto a distanza e cioè agli arti anteriori. La tensione superficiale sarebbe legata all'interessamento dei MTM dei meridiani Yin dell'arto superiore che si riuniscono a GB22. Per il trattamento si impiegano ST10 e ST11 (per la tensione dei muscoli del collo) fino alla scomparsa del dolore, poi si tratta il Dai Mai con GB41 e LR5. Se persistono i sintomi di vuoto di Qi al torace si usa CV17, mentre se quelli legati ai MTM Yin GB22.

Disturbi legati al deficit di Yuan Qi fornita al Dai Mai attraverso il meridiano del KI si manifestano con freddo ai lombi, glutei e alle gambe, debolezza agli arti posteriori, debolezza dei legamenti, astenia.

Disturbi legati a GB26 si esprimono con disturbi quali spasmi genitali, disturbi eiaculatori e dolori addominali.

Disturbi legati a GB27 possono essere paralisi agli arti posteriori e coxalgie.

Problemi legati a GB28 sono disturbi digestivi, anomalie del ciclo estrale, stipsi ed edemi.

Disturbi correlati a CV8 (punto di nutrizione) sono dolore periombelicale, astenia profonda e diarrea.

Disturbi legati al Mo di SP (LR13) sono vaginiti e cistiti.

Disturbi legati al Luo del LR (LR5) riguardano problemi genitali.

Disturbi legati al Luo di Ren Mai (CV15) sono disturbi Yin.

Disturbi legati al Grande Luo di SP (SP21) riguardano dolori articolari profondi (si ricorda che le ramificazioni del Grande Luo di SP hanno la funzione di alimentare con il liquido organico proveniente dallo ST tutte le regioni del corpo).

Disturbi legati al Luo di Du Mai (GV1) sono impotenza e deficit di KI Yang, stipsi.

Disturbi legati a ST32 (punto di riunione delle vene che sembra governare l'arrivo al basso

del corpo dello Yang che fa circolare il sangue) sono sintomi di vuoto di Yang in basso (stasi venosa, edemi agli arti posteriori).

Disturbi legati a ST30 sono paralisi agli arti posteriori e disturbi genitali.

Sul versante del profilo psicologico, i soggetti Dai Mai sono molto critici, con grande senso di giustizia, sensibili e molto coerenti, dotati della forza di grandi lottatori. In caso di turbe del Dai Mai, l'individuo mostra una personalità dispersa: attacchi di panico, non ha direzione, inizia una cosa e poi la interrompe per poi iniziarne un'altra e così via: è come se si lasciasse vivere senza prendere parte alle grandi decisioni della propria vita, è indeciso, pauroso e, all'estremo, manifesta terrore. Questo perché il Dai Mai è quello che tiene unito, è la cintura che sorregge. Inoltre, l'individuo Dai Mai è quello che si sente escluso, non riesce a comunicare con gli altri, ma neanche con se stesso, è come se appartenesse ad un'altra struttura sociale. Poiché non si adatta alle ingiustizie della vita quotidiana, non si adatta al mondo esterno. Il Dai Mai si considera anche il meridiano dell'eliminazione del rancore. Il trattamento e il massaggio di ST11 e ST12 riesce ad equilibrare il Dai Mai soprattutto sul profilo psicologico.

Le turbe dei sentimenti possono portare a perturbazione del Dai Mai.

Una perdita di relazione col centro in seguito a panico, terrore, spavento, può provocare anarchia della circolazione energetica (lo spavento disorienta lo spirito e disorganizza il Qi); ciò può condurre a perturbazione di GB come viscere mediano e quindi del Dai Mai.

L'alterazione del Qi di GB può essere correlata anche alla collera.

Un quadro analogo dei sintomi si può avere in seguito a gioia che colpisce il HT come centro dell'essere (luogo dove lo Shen cosmico si riflette in ciascun individuo per divenire lo Shen specifico che diffondendo in tutto il corpo va ad animare la vita).

Anche la SP come terra e quindi come centro da cui proviene la nutrizione e come Jiao Medio al quale arrivano tutte le nutrizioni ambientali (alimentari, affettive, intellettuali) e dal quale vengono distribuite alla periferia (come ambiente sociale in cui è inserito il soggetto), può dare questi sintomi in seguito al pensiero ossessivo, preoccupazione, rimuginazione con secondaria perturbazione del Dai Mai.

In generale, la patologia del Dai Mai può essere classificata come da "eccesso" o da "deficit".

La patologia da "Eccesso" consiste nel suo "non essere armonizzato", legato al fatto che questo canale è troppo stretto. I sintomi principali sono: pienezza dell'addome, sensazione di freddo alla schiena legata all'invasione di umidità-freddo nel canale della SP, lombalgia che si irradia all'addome inferiore, sensazione di pesantezza del corpo.

La patologia da "Deficit", invece, è legata al deficit di Qi e al fatto che questo canale è

troppo allentato. Essa è correlata al deficit di KI e LR; il Dai Mai non trattiene il Jing, il Qi di SP affonda e il Dai Mai non trattiene in alto il Qi del Cielo Posteriore cosicchè anche Du Mai, Ren Mai e Chong Mai vanno in deficit. Quando il Dai Mai è allentato, il Qi non riesce a salire, gli Organi prollassano, si sviluppano ernie, si sviluppa una sindrome atrofica, si hanno aborti e prolassi. Ciò si manifesta con un deficit di Qi di lunga durata, un deficit di Qi del Cielo Anteriore e Posteriore, la discesa del Qi puro e un Dai Mai troppo allentato. Il principio del trattamento, in tal caso, è tonificare il Qi del Cielo Anteriore e del Cielo Posteriore, sollevare il Qi puro e consolidare il Dai Mai. Il feto, d'altronde, dipende da KI e da Ren Mai, ma anche dal Dai Mai che se è allentato impedisce al Qi di salire, destabilizzando il feto e la madre che potrebbe andare incontro ad aborti.

Facendo riferimento a quelle che sono le indicazioni classiche:

Il Capitolo 29 del "Nan Jing" (Classico delle Difficoltà) recita: " quando c'è una malattia del Dai Mai, c'è pienezza dell'addome e si sente la schiena come se si sedesse nell'acqua".

Li Shi Zhen dice: "la schiena e l'addome si sentono gonfi come un pallone riempito d'acqua. Nella donna si ha dolore laterale all'addome inferiore, urgenza interna, mestruazioni irregolari e leucorrea bianca-rossa".

Il Capitolo 63 del "Su Wen" (Domande Semplici) dice: "quando i fattori patogeni entrano nei canali luo del Tai Yin, si ha lombalgia che si irradia all'addome inferiore e difficoltà a inspirare".

Il Capitolo 44 del "Su Wen" (Domande Semplici) dice: "quando lo Yang Ming è in deficit, i muscoli ancestrali diventano lassi dato che il Dai Mai non riesce a tenerli tesi, (i muscoli delle gambe divengono deboli e atrofici e ci può essere paralisi)".

Il "Mai Jing" (Classico dei Polsi) dice: "se il polso è a corda da entrambi i lati, ciò indica una patologia del Dai Mai con lombalgia e dolore addominale che si irradia alle gambe".

Lo Specchio dell'Oro della Medicina dice: "difficoltà a sollevare e muovere braccia e gambe dopo un colpo di vento (ictus), intorpidimento e contrazione degli arti, dolore da vento della testa, tumefazione della parte posteriore del collo e del mento, occhi rossi e dolenti con vertigini, mal di denti, sodità, tumefazione della gola, prurito da vento galleggiante, contrazione dei tendini, dolore ai fianchi, distensione agli ipocondri, dolore agli arti.

REVIEW DI LAVORI SULL'AGOPUNTURA

Cercando notizie, informazioni utili allo svolgimento di questo lavoro, ci si rende conto che, riguardo ai Meridiani Curiosi ed in particolare riguardo al Dai Mai, esiste davvero poco materiale scientifico e tradizionale che tratti dettagliatamente tale argomento.

Tutti i testi tradizionali fanno rapidi accenni descrivendone il percorso, le funzioni e sommariamente l'impiego clinico, ma non riservano maggiore spazio, attenzione e dettagli.

Esistono alcune pubblicazioni (articoli, presentazioni di congressi) che, però, offrono poco spunto e poche nozioni aggiuntive: sono, per lo più, tentativi di approfondimento di alcuni aspetti relativi al meridiano considerato.

DECORSO E AGOPUNTI SECONDO LA MTC

Come già accennato, il Dai Mai è il "vaso cintura", in grado di connettere tutti i meridiani. È l'unico canale a decorso verticale ed è detto anche Heng, ago della bilancia, legato alla mobilità del punto vita, della giustizia (GB), dello sviluppo trasversale del feto.

Per quanto riguarda il suo decorso: "Il Dai Mai sorge dall'ultima costa e circonda l'intera circonferenza del corpo" (*Nan Jing*, Difficoltà 28).

Esso origina da GV 4, passa attraverso LR 13, GB 26, GB 27, GB 28, per arrivare a CV 8. Il "Nan Jing" (Classico delle Difficoltà) dice: " Il Dai Mai origina dall'ipocondrio e circonda il corpo". Li Shi Zhen dice: "Il Dai Mai origina dall'ipocondrio nel punto LR13 Zhangmen e si connette con GB26 dai mai, GB27 wu shu e GB28 wei dao". Il Capitolo 11 del "Ling Shu Jing" (Il Perno Spirituale) dice: "il canale divergente dei Reni va dietro il ginocchio e si connette con il canale della Vescica. Esso va all'area dei Reni all'altezza della quattordicesima vertebra presso cui termina nel Dai Mai".

Il suo agopunto di apertura è **GB 41**, *Zu Linqi*, Presso le Lacrime del piede. Posizionato sulla superficie caudolaterale del metatarso, tra metatarso principale e rudimentale laterale. Punto YU, BEN. Tratta l'umidità della regione genitale, calma il LR, tratta il Bi di anca e ginocchio. Trova pertanto applicazione in caso di vaginiti, cistiti, uretriti, affezioni oculari, patologie del piede e arresta la produzione latte. Corrisponde all'esagramma 2 dello I Ching che ha azione particolare sulla componente Xue di quattro settori: tiroide/leucociti (iodio), metabolismo (glucosio), sangue (ferro), difese immunitarie (tungsteno).

Il punto di chiusura è **TH 5**, *Waiguan*, Barriera Esterna. Posizionato tra radio e ulna, 2 Cun sopra a TH 4. Punto LUO, apre YangWeiMai. Espelle il vento-calore, sottomette lo Yang del LR, sblocca il Qi, possiede attività antiflogistica e tratta il Bi Vento. Tratta patologie dell'arto anteriore, febbre, cervicalgie.

I punti appartenenti al decorso del Dai Mai sono:

GV 4. *Mingmen*, Porta del mandato. Posizionato tra L2 e L3. Esprime il passaggio dal Cielo Anteriore al Cielo Posteriore, che avviene quando Acqua e Fuoco si incontrano e si fondono; il Fuoco Yang è l'impulso iniziale, il Jing Yin è l'infinita potenzialità contenuta nel seme: GV 4 esprime questo impulso iniziale (il Mandato). Il nome si riferisce, infatti, proprio all'importante ruolo che questo punto ha nel nutrire e stabilizzare il KI ed il Campo di Cinabro. Per il Taoismo, la zona del dorso che si trova sulla linea passante per l'ombelico e che si approfonda all'interno e al di sotto per tre Cun è un importante

deposito della Yuan Qi, del Qi del KI, del Jing, che, in virtù della loro forza o debolezza relativa, costituiscono la base della vitalità dell'organismo.

I sintomi di GV 4 sono: vuoto di KI Yang con conseguente stanchezza, segni di freddo, fatica psichica, stanchezza sessuale, incontinenza, diarrea fredda, lombalgia da freddo.

A questo livello il Dai Mai incontra il Du Mai e si connette al meridiano principale della BL.

Le patologie maggiormente correlate sono l'incontinenza urinaria e fecale, l'impotenza, il prolasso anale, dolori addominali ed erniari, spasmi degli arti, epilessia (cuccioli), malaria, pollachiuria nei soggetti anziani.

GV 4 tonifica Qi e Yang di KI, tonifica la Yuan Qi, regolarizza la Via delle Acque, secca l'umidità; è benefico per lombi ed ossa; tonifica il Jing, calma il feto; calma lo shen, è benefico e calma il Cervello e interviene nel collasso di Yang. L'impiego della moxibustione in questo punto è particolarmente importante, soprattutto in presenza di sindromi da deficit di Yang ed accumulo di freddo interno e per mobilizzare il Qi, rimuovere i ristagni ed esercita un apporto energetico intenso.

LR 13. *Zhangmen*, Porta dell'Ordine, Porta dell' Apparenza, Porta Splendente, Porta del Paravento, Porta del Sigillo, Porta degli Zang, nome chiaramente riferito agli organi parenchimatosi Yin.

ZHANG: un tutto completo (composizione letteraria o musicale), capitolo (di un libro), strofa (di una poesia), composizione letteraria, saggio; sistemazione, ordine, ben in ordine; regola, legge; modello, esempio; insegna, distintivo, stendardo, sigillo; ornamento, bellezza, eleganza; brillante, illustre; manifestare, far conoscere, manifestare.

MEN: porta, via d'accesso, entrata o uscita, orifizio; via (per raggiungere uno scopo), mezzo, famiglia, casa, clan; scuola, dottrina o seguaci di una dottrina, setta; classe, categoria, specialità, materia (di corso); sorvegliare la porta; attaccare le porte di una città.

Nomi secondari: *Chang Ping, Zhuo Jian, Ji Le*

CHANG: grande (di grande taglia), l'obiettivo più importante, di lunga durata, per sempre, lontano, eccellere in, essere abile in, dare l'accrescimento, far progredire, comandante, presidente, direttore, governatore, amministratore.

PING: piatto, piano, orizzontale, appianare, pesare per fare un bilancio, placare, tranquillizzare, calmare, vivere in pace.

ZHUO: coda, polso (raramente), avambraccio, prendere per la coda.

JIAN: punta, punto, la prima scelta, il di sopra del paniere, sosta (di ristoro durante un viaggio)

Ji: il più giovane (il più fresco), il cadetto, il prediletto, l'ultimo di una serie, ultimo mese di una stagione, stagione (3 mesi)

LE: costola, le costole, il fianco

Situato sull'addome vicino al margine inferiore dell'ultima costa.

Punto MO della Milza e che ricapitola tutti gli Organi: Punto HUI-riunione dell'energia dei 5 organi, perciò si dice che la Milza è la madre di tutti gli Organi (CV-12 è riunione dei 6 visceri).

È il punto attraverso il quale il Fegato distribuisce il Qi a tutto l'organismo (utile nella stasi di Qi)

Punto di distribuzione dello yin a partire dal centro: aumentando lo yin in periferia, incrementa la riparazione tessutale.

Punto di unione con i meridiani distinti del Fegato e Vescicola Biliare.

Punto importante nella follia e nei disordini della Wei Qi (Ling Shu).

Mobilizza il Qi del Fegato (permette il libero fluire del Qi di Fegato)

Promuove la digestione (stasi del Qi nel Piccolo Intestino).

Tratta la stasi di cibo; tratta tutti i pieni di energia dello Stomaco e degli intestini.

Armonizza il Fegato con la Milza e con lo Stomaco (molto usato quando il Qi di Fegato ristagna e invade Stomaco e Milza impedendo al Qi di Milza di salire e al Qi di Stomaco di scendere): sostiene le funzioni di Milza e Stomaco (ferma la diarrea e il vomito). Se stimolato in tonificazione fortifica la Milza e lo Stomaco; se stimolato con moxa tonifica e riscalda lo Yang di Milza.

Utilizzato nelle affezioni croniche dell'addome e in caso di epatomegalia, ittero (da calore-umidità del Jiao medio - ST e SP), epatite, dispepsia, indigestione, inappetenza, nausea, vomito, eruttazioni, rigurgiti, diarrea (calore del Jiao medio), distensione addominale, borborigmi, dolore ipocondriale, lombalgia caratterizzata da impossibilità a ruotare il tronco (legato al Dai Mai) e sensazione di freddo alla colonna, paura, nervosismo, angoscia (Dai Mai), metrorragia (la Milza -in vuoto- non innalza il Qi), diabete, dimagrimento, tosse, sete (la Milza non porta i liquidi al Polmone), debolezza ai quattro arti con atrofia (lo yin nutre i quattro arti a partire da LR13).

GB 26. *Daimai*, Vaso Cintura (nome in relazione al vaso curioso). Situato di fronte all'ala dell'ileo, a livello dell'ombelico. Specifico per le patologie ginecologiche (punto diagnostico e terapeutico nella sindrome ovarica), gonfiore addominale, stipsi, diarrea, dolore addominale, lombare e ai fianchi, lombalgia, spasmi, crampi, paresi, emiparesi, emiplegia, endometriti e cistiti; risolve l'umidità-calore, armonizza LR e GB.

GB 27. *Wushu*, Cinque Assi. Posizionato alla sommità dorsale dell'ala dell'ileo. Regola KI, regge i lombi ed è un punto diagnostico per le patologie del bacino. Usato in caso di affezioni urogenitali, lombalgie e problemi del treno posteriore, coliche e dolori addominali, stipsi, criptorchidismo, spasmi muscolari, leucorrea, endometriti e orchiti.

GB 28. *Weidao*, Vie di Collegamento. Situato ventralmente all'ala dell'ileo nella compagine del tricipite. Regola il ciclo estrale, promuove la diuresi, tratta endometriti, stipsi cronica, gonfiore e dolore addominale, ulcere intestinali, ascite, edemi, dolori lombari, sciatica, nausea, inappetenza, leucorrea, dolore pelvico e patologie dell'anca.

CV 8. *Shenque*. Palazzo dello Shen (il nome si riferisce ad una via d'entrata e a una protezione). Situato al centro dell'ombelico. Punto di incrocio dei MTM di SP e HT. Tonifica Qi e Yang di SP, fortifica ST, regolarizza l'intestino, riscalda l'interno, tonifica lo Yang di KI e regolarizza la Via delle Acque. Usato in caso di svenimento, apoplezia, coliche, diarrea,

febbre ondulante, prolasso anale, disturbi della minzione, crampi, spasmi, opistotono, dirrea nei neonati. Su questo punto è controindicato l'uso di aghi, si consiglia solo la moxa.

Il Dai Mai forma anche degli Anelli Paralleli, che servono per stabilizzare (sorreggere la botte) con i seguenti punti:

CV 15 – SP 21 – GV 9

CV 17 – GB 22 – GV 9

CV 8 – GV 1 – GV 4

CV 15. *Jiuwei*, Coda di Tortora. Situato un Cun cranialmente all'appendice xifoidea. LUO del CV, sentinella degli organi sessuali, regola il Jiao superiore e armonizza il Jiao medio. Usato in caso di paura, diffidenza, isolamento sociale, crampi, collera, esaurimento, astenia, dispnea, cefalea, emicrania, dolori oculari laterali, febbre, influenza, oppressione al torace, gonfiore addominale, faringodinia, gonfiore al collo e disfagia.

SP 21. *Dabao*, Grande Rete. Situato nel nono spazio intercostale a livello scapolo-omeroale. Punto GRANDE LUO di SP, punto Maestro per tutti i meridiani Luo, nutre i canali, induce l'analgesia. Da utilizzare in casi di dispnea di qualsiasi origine, debolezza degli arti, adenopatie ascellari, forme dolorose migranti, mialgie diffuse, anche in caso di deperimento grave.

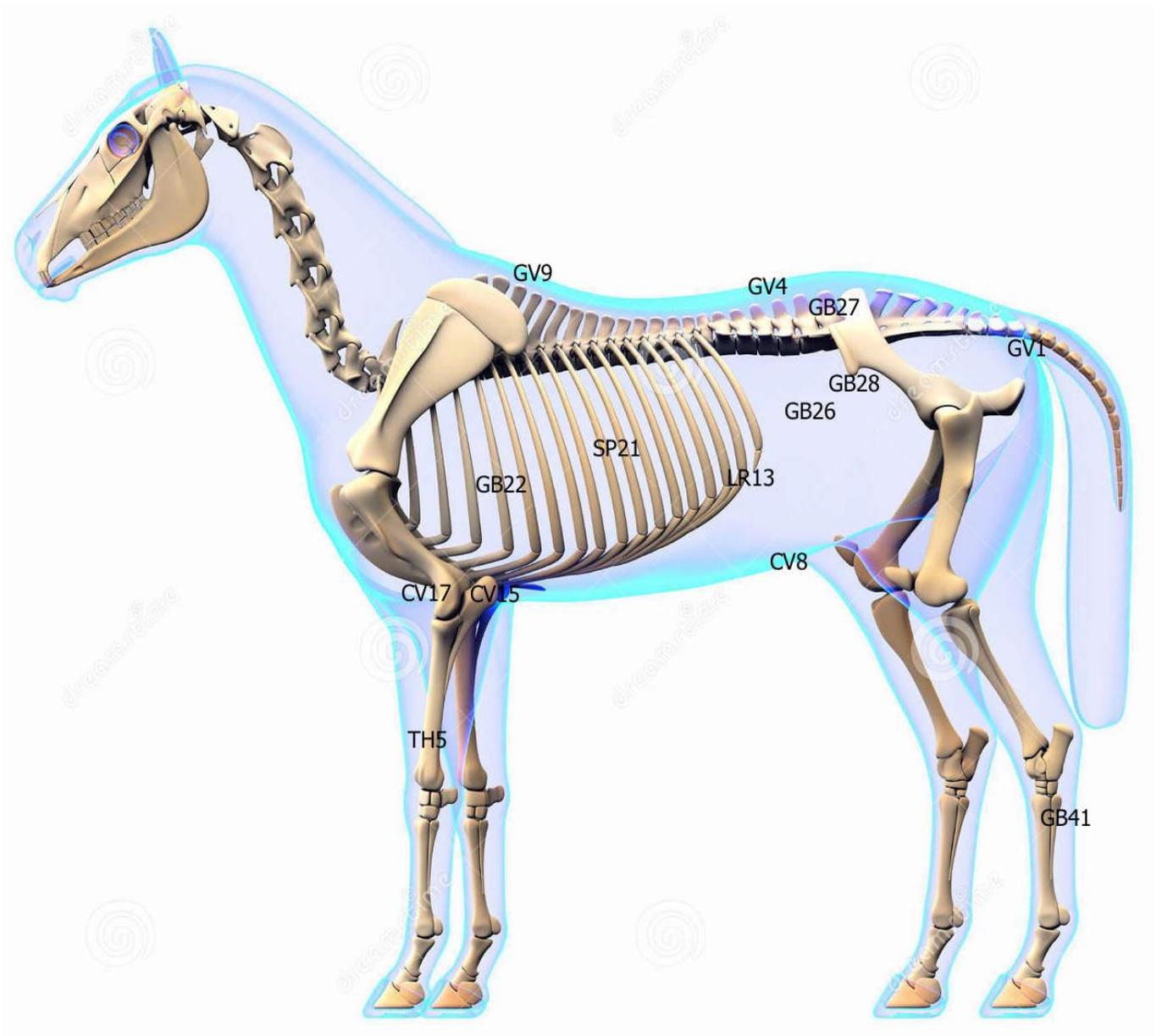
GV 9. *Zhiyang*, Arrivo allo Yang. Situato tra T6 e T7. Tratta lo Jiao superiore, apre il torace, espande il LU. Usato in caso di pienezza e oppressione del torace, inappetenza, dimagrimento, meteorismo, borborigmi, dolore, crampi, gonfiore, atrofia e paresi agli arti posteriori, dolore lombare, rachialgia, dispnea, difficoltà a vocalizzare, febbre e febbre con tremori, tosse, astenia e ittero.

CV 17. *Shangzhong*, Centro del Torace. Situato 2 Cun e mezzo cranialmente a CV 16. Punto MO di PC, HUI della Zhong Qi, aumenta il Qi nel Jiao superiore, tonifica il LU e produce i liquidi corporei. Tonifica tutta l'energia del torace. Usato in caso di dispnea, tosse, asma, disfagia, oppressione toracica, insufficiente montata latte, bronchite e bronchiolite, mastite e nevralgia intercostale.

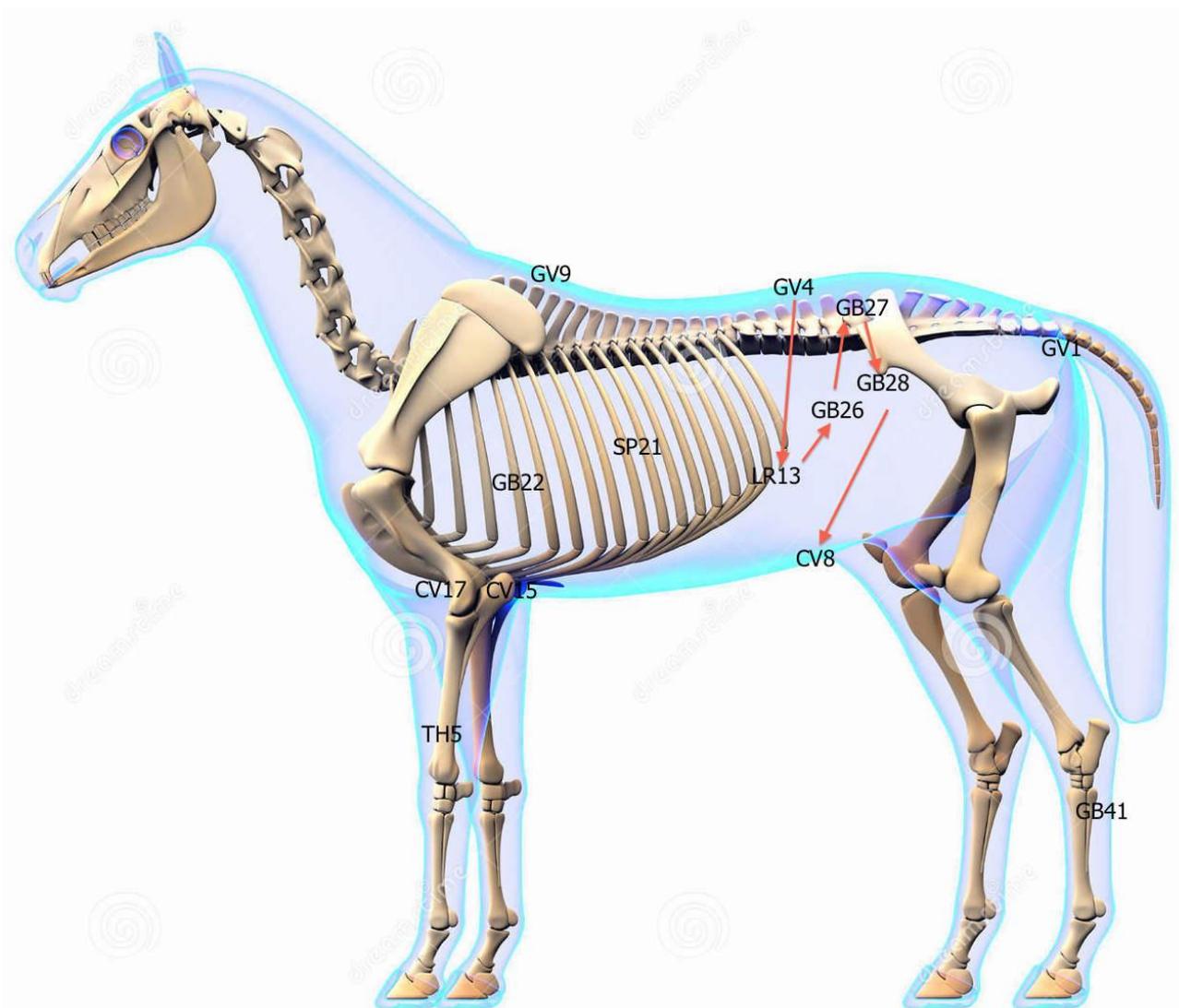
GB 22. *Yuanye*, Abisso Umido. Posizionato un Cun e mezzo dorsalmente alla sommità dell'olecrano. Favorisce la discesa del Qi, drena il LR e si usa nelle patologie respiratorie, in caso di algie intercostali, febbre, tremori da febbre, pienezza e oppressione al torace, astenia, brachialgia, gonfiore dell'ascella, linfadenopatia ascellare, tosse e dolore ai fianchi.

GV 1. *Changqiang*. Situato tra ano e vertebre caudali sulla linea mediana sagittale. Punto

antistress, LUO di GV, apre CV e GV. Rimuove ostruzioni su GV, migliora la circolazione energetica e favorisce l'espulsione delle feci. Usato in caso di disturbi dell'evacuazione e della minzione, stipsi, stranguria, emorroidi, prolasso anale, atrofia dei genitali, impotenza, esaurimento, astenia sessuale, per accelerare il parto, dolore lombare, paura, epilessia, spasmi, paresi.



Punti relativi al Dai Mai



Percorso del Dai Mai

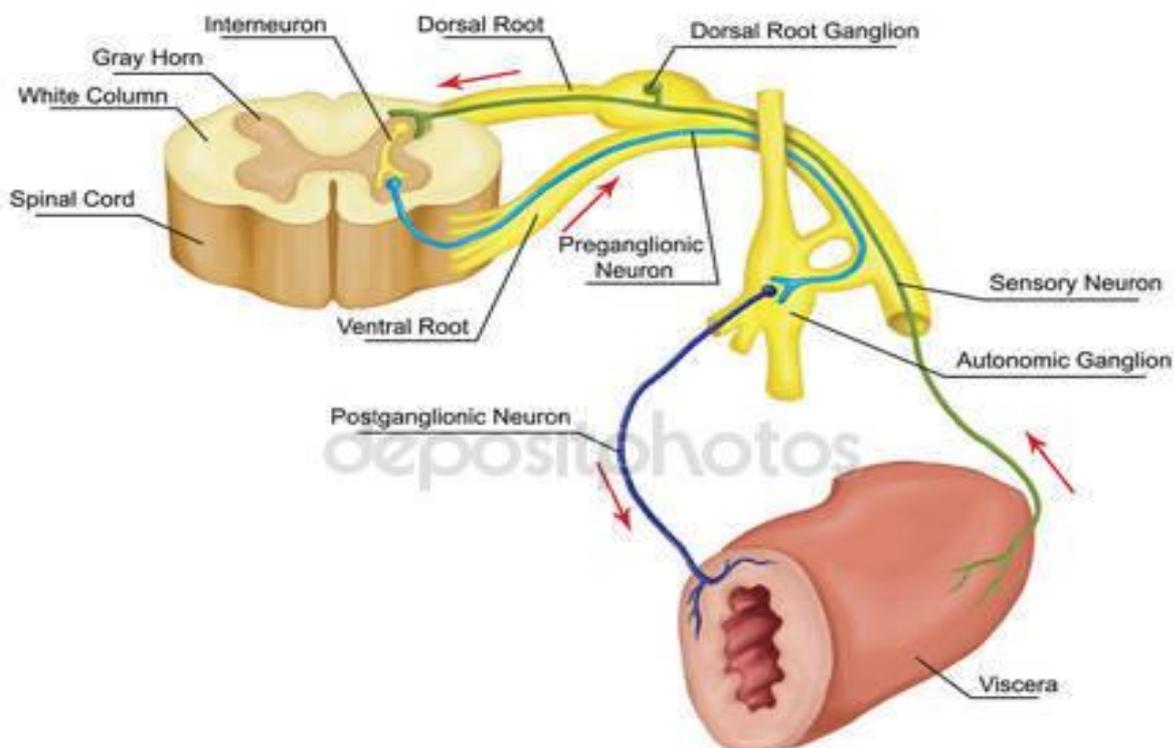
INTERPRETAZIONE OSTEOPATICA

Ai lati della colonna vertebrale ci sono dei gangli, dove all'interno si trova il corpo dei neuroni sensitivi (pseudounipolari a T) che si occupano di ricevere stimoli a partire dalla periferia del corpo e mandarli, attraverso il midollo al sistema nervoso centrale che elabora risposte motorie efferenti. A volte, il circuito è talmente veloce da dare una risposta riflessa senza l'intervento cosciente. Sulla colonna vertebrale troviamo i CENTRI OSTEOPATICI, ossia aree sulla superficie del corpo in stretta connessione con i centri nervosi che ricevono stimoli sia dai tessuti sia dai visceri. Agendo su un centro osteopatico, si influenzeranno i centri fisiologici ad esso collegati.

Il Sistema Nervoso Neurovegetativo veicola le informazioni dei visceri verso il SNC e, da questo, gli ordini verso i visceri effettori.

Una disfunzione di un viscere può informare il nervo del livello vertebrale corrispondente e influenzare negativamente il piano vertebrale stesso, con una conseguente algia del rachide. Allo stesso modo, una disfunzione vertebrale può influenzare negativamente l'organo corrispondente con conseguente disfunzione viscerale.

Si parla pertanto di *riflesso viscero-somatico* e *riflesso somato-viscerale*, concetto che sta alla base del trattamento osteopatico.



Da T1 a T5	Plesso cardiaco polmonare
Da T6 a T9	Ganglio celiaco (stomaco, fegato, pancreas)
Da T10 a T12	Le fibre pregangliari che costituiscono i nervi piccolo e medio splanchnico attraversano il diaframma e vanno al ganglio reno aortico (rene e surrene)

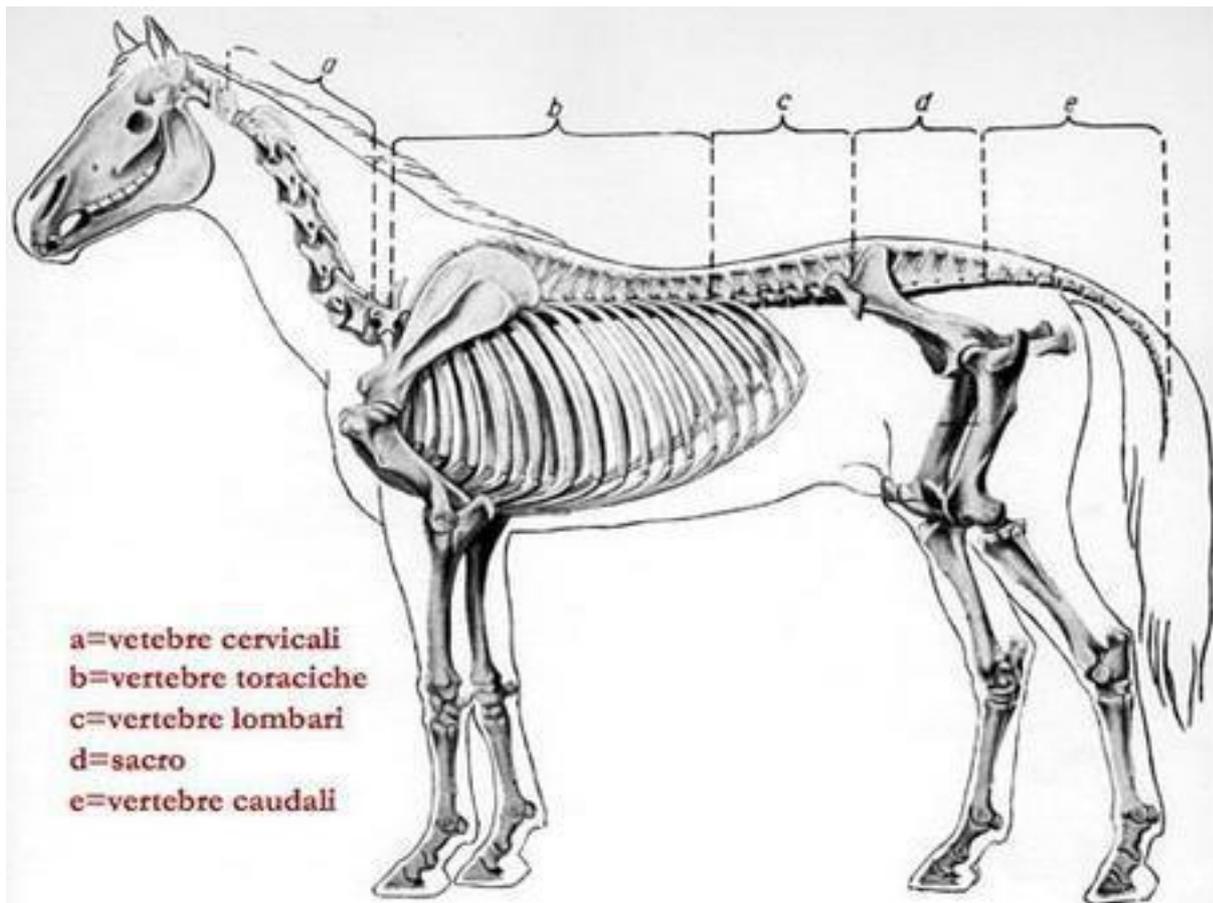
In caso di *lesione osteopatica viscerale*, gli organi e i visceri, a causa della perturbazione di fenomeni strio-motori, liscio-motori, secretori e trofici, modificheranno le proprie strutture nel senso del volume, della densità, della forma, della posizione e del movimento.

Una struttura viscerale in disfunzione, sia essa distesa, irritata, contratta, produrrà delle informazioni eccitatrici verso il midollo ad un ritmo accresciuto, tramite le fibre afferenti viscerali, realizzando uno stato di ipereccitabilità dei neuroni che collegano le funzioni sensoriali, motrici e autonome, provocando un abbassamento della soglia di sensibilità e del controllo motorio. I tessuti di sostegno o di contenzione in rapporto con questi livelli in causa ne risulteranno sensibilizzati, cosicché determinate informazioni provenienti da un viscere sofferente saranno interpretate coscientemente come pressioni, appesantimenti, dolori. Parimenti le strutture muscolari spinali paravertebrali profonde e medie in relazione topografica fisiopatologica viscerale, saranno mantenute in uno stato di ipereccitabilità prolungata, potendo facilitare, a loro volta, i riflessi somato-viscerali che mantengono la disfunzione e diminuire la resistenza della meccanica rachidea alle limitazioni esterne che sarebbero, d'altronde, considerate normali e facilitanti una possibile decompensazione traumatica. L'azione riflessa nocicettiva viscero-somatica favorirà l'instaurazione di una *postura adattativa*.

Corrispondenza tra sintomi clinici e blocco vertebrale

BLOCCO VERTEBRALE	DISTURBI LOCOMOTORE	APP.	DISTURBI FUNZIONALI
Osso occipitale	Rigidità collo e a scuotere la testa		Disturbi del comportamento e organi di senso
C1	Rifiuto imboccatura, problemi a masticare, scuotere la testa		Problemi denti, gola, canali lacrimali e mucosa orale
C2	Testa storta/movimento, disturbi al galoppo		Denti, esofago, atassia
C3	Testa storta/movimento, disturbi al galoppo		Denti, esofago, atassia
C4	Posizione storta spalla, nevralgie collo e torace		

C5	Posizione storta spalla, nevralgie collo e torace	
C6	Posizione storta spalla, nevralgie collo e torace	Gonfiore gamba anteriore, tendiniti
T1	Posizione storta spalla, nevralgie collo e torace	Gonfiore gamba anteriore, problemi diaframma
T2	Posizione storta spalla, nevralgie collo e torace	Gonfiore gamba anteriore, problemi diaframma
T3-T10	Inciampare, andatura rigida, rifiuto imboccatura	Disturbi apparato respiratorio, cuore, fegato
T11	Rigidità sotto la sella, schiena cifotica	Disturbi diaframma, stomaco, fegato, addome gonfio, tremori muscolari
T12	Rigidità sotto la sella, schiena cifotica	Disturbi diaframma, stomaco, fegato, addome gonfio, tremori muscolari
T13	Rigidità sotto la sella, schiena cifotica	Disturbi stomaco (gastrite), fegato (bile), sbadiglio
T14	Rigidità sotto la sella, schiena cifotica	Problemi intestino crasso, rigidità e infiammazione muscolare
T15	Rigidità sotto la sella, schiena cifotica	Sudorazione eccessiva anche notturna, disturbi intestino crasso
T16	Andatura asimmetrica	Problemi intestino crasso
T17	Andatura asimmetrica	Problemi ghiandole surrenali
T18	Andatura asimmetrica	Coliche da costipazione, problemi renali
L1	Andatura asimmetrica	Disturbi ovaie/testicolo, reni
L2	Nevralgie groppa e coscia	Infiammazione vie urinarie, insufficienza renale, problemi di sterilità
L3	Nevralgie groppa e coscia, problemi grassella	Disturbi flora intestinale (diarrea cronica), disturbi organi riproduttori
L4-L5	Nevralgie groppa e coscia, problemi grassella	Disturbi organi riproduttori
Osso sacro (5 vertebre sacrali)	Nevralgie groppa e coscia	Pneumovagina, rilassamento retto, vulva e pene



Sulla base di ciò, l'Osteopatia, per curare numerose patologie, si serve della cosiddetta *terapia riflessogena* che consiste nel trattare specifici punti corrispondenti spesso alla zona di uscita delle fibre simpatiche e a numerosi agopunti della MTC.

Da un lato con l'osteopatia si ripristina la corretta articolarietà disfunzionale eliminando così la causa delle tensioni che determinano lo stato infiammatorio. Con l'agopuntura, invece si ottiene anche un'azione analgesica, antinfiammatoria e di detensione mio-fasciale rompendo così quel circolo vizioso che diminuisce l'efficacia del trattamento osteopatico e ritarda i tempi di recupero in quanto le tensioni dovute all'irritazione infiammatoria dei muscoli coinvolti nei movimenti favoriscono il ripresentarsi della disfunzione di cui il corpo mantiene una certa "memoria".

Questa "memoria" risiede in gran parte nell'alterata dinamica articolare e muscolare che determina anche un adattamento posturale che, perdurando, diventa esso stesso causa del mantenimento della disfunzione originale; bisogna perciò dare un po' di tempo al corpo perché possa riprogrammarsi autonomamente, in questo facilitato dal nostro intervento combinato.

CASI CLINICI

Qui di seguito vengono riportati tre casi altamente significativi in cui si è fatto ricorso all'impiego clinico del meridiano curioso Dai Mai.

Caso 1

Pony, castrone, 19 anni.

Anamnesi: coliche ricorrenti alternanti iper e ipomotilità intestinale, episodi di diarrea e successiva costipazione; dimagrimento, edemi arti postreori, deambulazione affaticata, soggetto poco collaborativo.

Polso sottile, mucose pallide.

Stasi di Qi e Xue.

Terapia: GB 41 (apertura Dai Mai); CV 8 moxa – GV 1 (regolare espulsioni feci e motilità intestinale); ST32 (stasi venosa, edemi); BL 17 (stasi Xue).

In seguito al trattamento (2 sedute con il medesimo protocollo) il soggetto ha recuperato peso, non ha più avuto episodi di dolore addominale e le feci risultano normali.

Caso 2

Sella Italiano, femmina, 10 anni.

Anamnesi: soggetto ansioso, ballo dell'orso incessante in box e a paddock, andatura rigida treno posteriore.

Polso teso, lingua pallida e sottile.

Stagnazione di Qi e vuoto di Xue.

Terapia: GB 41 (apertura Dai Mai); GB 26 – GB 27 – GB 28 (migliorare circolazione energetica e andatura), LR 3 – LR 8 (muovere il Qi di LR).

In seguito al trattamento (3 sedute con il medesimo protocollo) la cavalla ha mostrato notevole miglioramento in paddock (ballo dell'orso pressochè assente), persiste ancora la sintomatologia in box seppur ridotta; risulta più armonico anche il movimento del treno posteriore.

Caso 3

KWPN, castrone, 13 anni.

Anamnesi: tosse cronica, astenia durante il lavoro, lombalgia.

Polso profondo e ritardato, lingua spessa e rosso scuro.

Stasi di Xue, eccesso di umidità.

Terapia: GB 41 (apertura Dai Mai); CV 17 (calma tosse); LR 13 – GV 4 (espellere umidità, trattare lombalgia), LU1 (consolidare e rafforzare LU); SP 10 – BL 17 (muovere Xue).

In seguito al trattamento (3 sedute con il medesimo protocollo) il soggetto mostrava remissione della sintomatologia dolorosa a livello lombare, diminuzione degli episodi di tosse e, in generale, un miglioramento delle prestazioni sportive.

RISULTATI E CONCLUSIONI

Alla luce del lavoro svolto si può affermare che il loro utilizzo, seppur spesso sottovalutato, è di notevole aiuto e di fondamentale importanza in taluni casi.

Innanzitutto, non va dimenticato, proprio per capirne l'estrema importanza, che essi svolgono un ruolo insostituibile durante l'embriogenesi rappresentando l'impalcatura dell'organizzazione dell'organismo e la regolazione della sua predisposizione a vivere nel mondo simboleggiandone la vita, la creazione, la rinascita.

La loro natura di depositari della Yuan Qi, di serbatoi di Qi e Jing, di diffusori della Wei Qi, è una ulteriore conferma del potere che rivestono nel trattamento di diverse patologie.

Specificatamente, riguardo il meridiano considerato, il Dai Mai, una connotazione importante è dimostrata nelle patologie osteoarticolari. La fragilità legamentosa, la difficoltà della messa in movimento dopo un periodo di riposo, i problemi del treno posteriore (arti posteriori, anche, bacino, articolazione sacroiliaca) trovano un significativo miglioramento in seguito a trattamenti che prevedono l'utilizzo di punti concernenti tale meridiano curioso.

Nondimeno patologie dell'apparato gastroenterico e urogenitale trovano notevole beneficio in seguito a terapie effettuate impiegando punti relativi al Dai Mai.

Tuttavia, ancora troppo poco si conosce, tanto da sottovalutarne la grandezza, riguardo a questo meridiano. Pertanto si può condividere quanto affermato da Carlo Di Stanislao, Dante De Berardinis e Maurizio Corradin nel loro libro "Visceri e Meridiani Curiosi":

"(...) tutte le volte che abbiamo considerato concluso lo studio di questo capitale «capitolo» della medicina cinese, abbiamo dovuto ricrederci. Vi era sempre non una virgola, ma un intero aspetto che un esame più attento faceva emergere".

BIBLIOGRAFIA

6. Giovanni Maciocia. I fondamenti della Medicina Cinese. *Elsevier Masson* 2007.
7. Franco Bottallo, Rosa Brotzu. Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese. *Xenia Edizioni* 1999.
8. Allen M. Schoen. Veterinary Acupuncture/Ancient Art to Modern Medicine. *Mosby* 2001.
9. Huisheng Xie, Vanessa Preast. Xie's Veterinary Acupuncture. *Blackwell Publishing* 2007.
10. Nancy Zidonis, Amy Snow, Marie Soderberg. Equine Acupressure/ A working manual. *Tallgrass Publishers* 2001.
11. Are Simeon Thoresen. Medicina veterinaria olistica-volume primo Agopuntura. *Equitare* 2004.
12. Dominique Giniaux. Equine Osteopathy: What the horses have told me. *Xenophon Press* 2014.
13. Beatrice Scordamaglia. La stella polare: il Dai Mai come via per ritrovarsi. *Seminario congiunto AMSA-Xin Shu* 2015.
14. Carlo Di Stanislao, Rosa Brotzu. Qi Jing Ba Mai/Dai protocolli al trattamento empirico. *AMSA-Xin Shu* 2012.
15. Mazzanti Umberto. Integrazione tra Agopuntura ed Osteopatia nella terapia delle gonalgie. *XIII Convegno A.M.I.A.R.* 2013
16. Romanò Laura. Clinical Employment of Extraordinary vessels in horse stereotypes. *40th Annual IVAS and 15th ItVas Annual ItVas Veterinary Congress.*
17. Giuseppe Castiello, Dante De Berardinis. Fisiologia e patologia del Meridiano curioso DAI MAI. *Tesi IV anno-Associazione Medica per lo studio dell'Agopuntura* 1999.
18. Jan Still. Acupuncture Treatment of Pain along the Gall Bladder Meridian in 15 horses. *Journal of Acupuncture and meridian Studies* 2015.
19. Brici Paolo, Castiello Giuseppe, Lauro Guglielmo, Leardini Giuseppe. Gli agopunti del meridiano principale del fegato. *AMSA*
20. Alberto Lomuscio. I meridiani straordinari Qi Jing Ba Mai.
21. Boschi Giulia. Nascita e sviluppo della teoria dei meridiani in Cina. www.giuliaboschi.com
22. Luciana Galliano, Sergio Marzicchi. Qi Jing Ba Mai- Gli Otto meridiani curiosi- il Chong Mai e il Dai Mai. *Tesi di diploma in Tui Na* 2010.